



Provincia di Biella

Avviso per la candidatura alla carica di Consigliere/a di parità effettiva per la Provincia di Biella

La Provincia di Biella ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.lgs. 198/2006

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica, per soli titoli, per l'individuazione e la designazione del/della Consigliere/a di Parità effettiva, finalizzata alla successiva nomina con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

COMPITI E FUNZIONI

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 del D. Lgs 198/2006 le/i Consigliere/i di parità supplente svolgono funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro. Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le consigliere ed i consiglieri di parità sono pubblici ufficiali ed hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio. Le consigliere ed i consiglieri di parità intraprendono ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici. Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le/i Consigliere/i di parità sono pubblici ufficiali e hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio

Sono attribuiti alle/i Consigliere/i i seguenti ulteriori compiti:

- a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al D.Lgs 5 dicembre 2005 n. 252
- b) promozione di progetti e azioni positive, anche individuando le possibili risorse comunitarie, nazionali e locali per il finanziamento di tali progetti;
- c) promozione della coerenza delle Politiche di Sviluppo Territoriale con gli indirizzi comunitari, nazionali e regionali in materia di Pari Opportunità;
- d) sostegno delle Politiche attive del Lavoro, comprese quelle formative, sotto il profilo della promozione e realizzazione di Pari Opportunità;
- e) promozione dell'attuazione delle Politiche di Pari Opportunità da parte di soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro;
- f) collaborazione con le direzioni provinciali e regionali del lavoro al fine di individuare procedure efficaci di rilevazione delle violazioni alla normativa in materia di parità;
- g) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività;
di informazione e formazione culturale sui problemi delle Pari Opportunità e sulle forme di discriminazione;
- h) verifica dei risultati della realizzazione dei progetti di azioni positive previste dagli articoli 42 e 46 del D.lgs 198/2006;

i) collegamento e collaborazione con gli Assessorati al Lavoro e con organismi di parità degli enti locali.

La/il Consigliera/e di parità effettiva/o entro il 31 dicembre di ogni anno ha l'obbligo di presentare un rapporto sull'attività svolta all'organo che ha provveduto alla designazione, pena la decadenza, secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 6 del D.Lgs. 198/2006 e s.m.i.

REQUISITI

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 198/2006 le consigliere e i consiglieri di parità devono possedere requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normativa sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione.

- Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione.
- Il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private.

I soggetti che presentano la candidatura devono possedere i seguenti requisiti:

- non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi e non trovarsi in una delle situazioni di inconferibilità ed incompatibilità all'incarico ai sensi del D.Lgs. 39/2013;
- non trovarsi in una delle cause ostative alla candidatura ovvero in una delle situazioni di incompatibilità o di ineleggibilità previste dal D.Lgs. 267/2000 in merito alle designazioni di competenza della Provincia;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- non avere un'età inferiore agli anni 18;
- non essere già stati nominati, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 198/2006, per due volte Consigliera/e di parità;
- non aver riportato condanne penali che escludano dall'elettorato politico attivo e non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Nel caso di esistenza di condanne penali indicare il tipo di reato;
- possedere i requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro (art. 13 comma 1 D. Lgs. n.198/2006 e s.m.i).

Alla domanda dovrà essere allegato dettagliato curriculum vitae, in formato europeo, completo di tutte le informazioni necessarie per consentire la corretta valutazione della competenza e dell'esperienza specifica richiesta, corredato da idonea documentazione comprovante i requisiti dichiarati a cui dovrà essere allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Tutti i requisiti prescritti pertanto devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

La domanda dovrà essere firmata dal candidato/a a pena di esclusione.

Contestualmente alla candidatura dovrà pervenire la preventiva accettazione della nomina.

DURATA DEL MANDATO

Il mandato ha durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. 2

La domanda, debitamente firmata, unitamente al dettagliato curriculum vitae e la documentazione comprovante il possesso dei titoli e dei requisiti professionali dichiarati, utili ai sensi del sopracitato art. 13 comma 1 D. Lgs. n.198/2006 e s.m.i) per la valutazione delle/dei candidate/i dovrà essere recapitata all'Amministrazione Provinciale di Biella, Servizio Personale, Organizzazione e Pari Opportunità, via Q. Sella, 12, 13900 Biella:

- a mezzo posta certificata all'indirizzo protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it
- tramite consegna a mano, apponendo sulla busta la scritta "Avviso pubblico per la designazione del/la Consigliere/a di Parità provinciale supplente – D. Lgs. 198/2006".

La domanda ed il curriculum vitae, qualora trasmessi in via telematica dovranno, a pena di esclusione, essere sottoscritti digitalmente nei modi e nelle forme di legge o, in alternativa, dovranno essere inviati tramite sistema di PEC-ID ai sensi del DPCM 27 settembre 2012. (Cfr. art. 65 comma 1 D. Lgs. 82/2005).

Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.

La candidatura dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 16 dicembre 2019.

Il presente avviso rimarrà pubblicato all'albo pretorio provinciale fino alla scadenza e sarà pubblicizzato nelle forme ritenute più idonee, nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità di cui alla Legge 241/1990 e sue successive modifiche e integrazioni.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Comportano l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancanza di copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto;
- le domande, che per qualsiasi motivo, non giungessero a destinazione entro il termine sopraindicato.

CRITERI, PARAMETRI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI / ESAME DELLE CANDIDATURE E MODALITÀ DI DESIGNAZIONE

Le domande verranno valutate da un'apposita Commissione secondo i seguenti punteggi:

- a) titolo di studio : max 5 punti (il titolo superiore assorbe quello inferiore)
- b) curriculum professionale : max 15 punti
- c) altri titoli di studio, corsi di specializzazione, pubblicazioni, ritenuti congrui all'incarico da ricoprire: max 5 punti

L'istruttoria operata dalla commissione sarà diretta a individuare i/le candidati/e in possesso dei requisiti per lo svolgimento dell'incarico, motivando le eventuali proposte di esclusione in relazione alla mancanza di requisiti e formulando un giudizio sulla completezza, adeguatezza e qualità dell'esperienza curriculare complessivamente documentata.

Gli esiti dell'istruttoria della commissione, riportati in apposito verbale, sono trasmessi al Presidente della Provincia di Biella per la formale designazione.

Successivamente alla designazione della Consigliera di parità, da parte del Presidente, si trasmetterà la proposta di nomina al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La nomina della Consigliera di parità avverrà con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

PERMESSI RETRIBUITI E RIMBORSO SPESE

Alla Consigliera viene riconosciuta un'indennità la cui misura può variare da un minimo di 68 euro ad un massimo di 340 mensile il cui ammontare viene stabilito annualmente in funzione delle capacità di spese dell'Ente.

L'articolo 17, comma 1, del D.Lgs n. 198/2006 e s.m.i., prevede per le Consigliere o Consiglieri di Parità degli enti territoriali di area vasta di cui alla Legge 56/2014, ove si tratti di lavoratori dipendenti, la possibilità di usufruire di permessi retribuiti fino a un massimo di 30 (trenta) ore lavorative mensili medie.

L'istituto dei permessi retribuiti, presuppone l'esistenza di un rapporto di lavoro di tipo subordinato e, quindi, la presenza di un datore di lavoro che autorizzi l'esercizio del diritto ad assentarsi dal luogo di lavoro.

La Provincia provvederà a rimborsare al datore di lavoro quanto corrisposto per le ore di effettiva assenza.

Per lo svolgimento delle proprie attività, la Consigliera o Consigliere di Parità ha, inoltre, diritto al rimborso delle spese di missione (per viaggio e soggiorno) effettivamente sostenute qualora, in ragione del proprio mandato, debba recarsi fuori del territorio comunale in cui ha sede l'ufficio di appartenenza. I rimborsi vengono liquidati osservando le norme del vigente Regolamento per la disciplina delle spese di viaggio e missioni istituzionali sostenute dagli Amministratori della Provincia di Biella.

INFORMAZIONI E MODULISTICA

Per ogni informazione è possibile contattare il Servizio Personale, Organizzazione e Pari Opportunità dell'Amministrazione Provinciale di Biella, tel. 015.84.80.778/725 dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

L'apposita modulistica è disponibile in allegato al presente bando pubblicato all'Albo Pretorio provinciale.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 in merito al trattamento dei dati personali, relativi alla partecipazione al presente bando, raccolti presso l'interessato.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679, con riferimento all'attività di trattamento dati relativi alla partecipazione al presente avviso, – raccolti presso il Servizio Personale, Organizzazione e Pari Opportunità – si forniscono le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento: Provincia di Biella PEC protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è identificato con lo Studio Sigauco S.r.l. di Moncalieri (TO), con sede in Via S. Croce 40, nella persona di Dezzani Pier Paolo (soggetto referente per il Titolare/Responsabile) tel. 0116485594 - che potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica studiosigauco@pec.studiosigauco.com ed email dpo@studiosigauco.com

2. Finalità e base giuridica: I dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia.

3. Oggetto dell'attività di trattamento: Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione, elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione ai membri delle Commissioni designati dall'Amministrazione e al personale dipendente

dell'Amministrazione Provinciale di Biella coinvolto nel procedimento; comunicazioni relative alla procedura di assunzione nella pubblica amministrazione.

4. Modalità di trattamento: Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE n. 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità informatizzata, ed eventualmente cartacea, e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto.

5. Misure di sicurezza: I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE n. 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione e diffusione: I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. Indicativamente, i dati vengono trattati dai membri delle Commissioni designati dall'Amministrazione e dal personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale di Biella coinvolto nel procedimento.

7. Periodo di conservazione dei dati: I dati saranno conservati per il tempo necessario all'espletamento della procedura selettiva e/o concorsuale e comunque nel termine di prescrizione decennale.

8. Diritti dell'Interessato: L'interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE n. 2016/679, ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché di opporsi al loro trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

Il Titolare, Provincia di Biella, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del Regolamento UE n. 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del Regolamento stesso.

9. Diritto di proporre reclamo: In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE n. 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Il Dirigente del servizio personale,
organizzazione e pari opportunità
(Dott.Giorgio Mosca)